



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZA, TECNICA E DIDATTICA DELLO SPORT**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport, appartenente alla classe delle lauree LM-68 Scienze e tecniche dello sport, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce, e secondo le norme generali contenute nel Regolamento generale e didattico della Scuola di Scienze Motorie al quale si fa riferimento per tutti gli aspetti non disciplinati specificatamente dal presente Regolamento.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze biomediche per la salute (referente principale), il Dipartimento di Biotecnologie mediche e medicina traslazionale (associato) e il Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente (associato).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

1. Il corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport ha lo scopo di preparare laureati con ampie competenze nel settore sportivo d'élite e dello sport per tutti. In particolare, fornirà ai laureati le conoscenze e le competenze adatte alla realizzazione ed all'innovazione delle attività sportive rivolte alle diverse età, con particolare riferimento allo sport di alto livello, in relazione agli aspetti didattici, metodologici e tecnici delle varie discipline.

Il percorso formativo prevede inoltre le competenze teoriche e metodologiche finalizzate alla corretta gestione dello stile di vita dello sportivo.

Il laureato magistrale avrà altresì competenze gestionali per far fronte alla predisposizione, coordinamento e gestione di eventi sportivi.

Il corso magistrale ad elevato percorso professionalizzante prevede di fornire nel primo anno gli elementi fondamentali della specializzazione, in particolare di carattere biomedico, nonché la preparazione teorica e pratica specifica della metodologia dell'allenamento e della valutazione funzionale degli sportivi.

È previsto anche l'approfondimento delle tecniche e delle metodologie applicabili a differenti attività sportive, che verrà completato nel primo semestre del secondo anno.

Il secondo anno è prevalentemente destinato allo svolgimento di periodi di tirocini formativi presso centri sportivi, palestre, impianti, istituti scolastici appositamente convenzionate ed eventuali soggiorni di studio presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali. Fin dall'inizio del secondo anno è prevista l'elaborazione di una tesi di laurea il cui contenuto dovrà avere carattere innovativo e di originalità.

La formazione del laureato magistrale, grazie soprattutto all'esperienza specifica per almeno 18 crediti tramite tirocini didattici previsti, potrà essere indirizzata sia verso competenze tecniche e didattiche specifiche dell'ambito sportivo, sia verso un orientamento più propriamente specifico all'insegnamento dell'educazione fisica in ambito scolastico.

2. Il corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport fornirà ai laureati le conoscenze e le competenze adatte alla realizzazione ed all'innovazione delle attività sportive rivolte alle diverse età, con particolare riferimento allo sport di alto livello, in relazione agli aspetti didattici, metodologici e tecnici delle varie discipline.

Il percorso formativo prevede inoltre competenze teoriche e metodologiche finalizzate alla corretta gestione dello stile di vita dello sportivo.

Il laureato magistrale sarà in possesso altresì di competenze gestionali per far fronte alla predisposizione, coordinamento e gestione di eventi sportivi.

3. Il corso magistrale, ad elevato percorso professionalizzante, è articolato in quattro semestri. Nei primi due semestri (primo anno) verranno impartiti gli elementi fondamentali della specializzazione, in particolare di carattere biomedico, nonché la preparazione teorica e pratica specifica della metodologia dell'allenamento e della valutazione funzionale degli sportivi. È previsto anche l'approfondimento delle tecniche e delle metodologie applicabili a differenti attività sportive, che verrà completato nel primo semestre del secondo anno. I due semestri del secondo anno sono in gran parte destinati allo svolgimento di periodi di tirocini formativi presso: centri e impianti sportivi, palestre e centri fitness, centri di sviluppo e formazione sportiva per giovani di differente età, centri specializzati in organizzazione e sviluppo di attività ricreative e sportive, istituti scolastici appositamente convenzionati ed eventuali soggiorni di studio presso altre università estere nel quadro di accordi internazionali.

Gli insegnamenti finalizzati agli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive sono ulteriormente integrati da attività tecnico pratica (ATP) e attività di tirocinio, e si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati o controllati dall'Ateneo.

La formazione del laureato magistrale, grazie soprattutto all'esperienza specifica nei 18 CFU di tirocini e stage, potrà essere indirizzato sia verso competenze tecniche e didattiche specifiche dell'ambito sportivo, sia verso un orientamento più propriamente specifico all'insegnamento dell'educazione fisica in ambito scolastico.

Fin dall'inizio del secondo anno è prevista l'elaborazione della tesi di laurea sperimentale, il cui contenuto dovrà avere carattere innovativo e di originalità.

I profili professionali di riferimento sono:

-Esperto dell'allenamento e della preparazione fisica e tecnica negli sport di squadra e individuali

Art. 2 - Accesso

Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso libero con valutazione dei requisiti di accesso. Per essere ammessi è richiesto il possesso di una laurea triennale della classe L-22, 33 (vecchio ordinamento, DM 509/99) o equipollenti.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale si baserà sull'esito riportato negli esami sostenuti nei settori scientifico disciplinari BIO e M-EDF.

Quando da ciò non si evinca la piena adeguatezza della preparazione personale, alle candidate e ai candidati verrà richiesto il superamento di un colloquio individuale.

Il colloquio orale verificherà le conoscenze di base in Anatomia dell'Apparato locomotore, Fisiologia dell'Esercizio, Teoria e metodologia dell'Allenamento.

In caso di non idoneità non sarà possibile immatricolarsi.

L'avviso di ammissione con l'indicazione delle modalità e scadenze per presentare la domanda saranno disponibili sul sito del corso. Possono presentare la domanda di ammissione i candidati già in possesso del titolo triennale e coloro che lo conseguiranno entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea è necessario essere in possesso di un Certificato medico di idoneità agonistica.

Coloro i quali non effettuano attività sportiva devono presentare il seguente certificato: "Certificato di idoneità alla pratica sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24/04/2013" (esami da eseguire: ECG basale e dopo sforzo, spirometria, esame urine) rilasciato dai Centri/Medici di Medicina Sportiva.

Non sono accettati certificati medici di sana e robusta costituzione o di ogni altra natura diversa da quanto sopra descritto. I candidati extracomunitari non soggiornanti in Italia dovranno fornire preventivamente all'atto della richiesta di ammissione on-line, gli esiti dei seguenti esami: ECG basale e dopo sforzo, spirometria, esame urine e se ammessi richiedere in Italia il certificato medico sopra indicato.

I candidati in possesso di un Certificato Medico Agonistico in corso di validità alla data del colloquio potranno effettuare l'upload del documento in fase di iscrizione. Coloro i quali non lo avessero fornito, dovranno effettuare l'upload del documento obbligatoriamente prima dell'inizio delle lezioni.

Il Corso di Laurea Magistrale offre dei corsi integrativi di allineamento delle conoscenze delle materie di base aperto alle studentesse e agli studenti iscritti al primo anno, da svolgersi all'interno del primo semestre del primo anno di corso. La Commissione di Ammissione, sulla base della carriera pregressa e degli esiti del colloquio, può riservarsi la possibilità di suggerire fortemente la partecipazione ai corsi integrativi, laddove necessario. Al termine di ciascun corso integrativo, i partecipanti saranno invitati dai docenti a procedere con un'autovalutazione delle competenze.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo Art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea di Scienze Motorie e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti i caratteri e i connotati propri della disciplina oggetto dell'insegnamento anche in relazione al settore scientifico-disciplinare di riferimento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche e specificità dell'insegnamento, nella trattazione in maniera organica dei principali aspetti della disciplina ovvero nella progettazione ed esecuzione di atti motori anche complessi;
- c) attività tecnico pratiche (ATP) svolte a piccoli gruppi ricomprese negli insegnamenti delle discipline motorie e sportive;
- d) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

2. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita nel curriculum di cui al successivo Art. 5.

L'organizzazione degli insegnamenti/modulo prevede sia singoli insegnamenti semestrali che moduli e corsi integrati costituiti da più insegnamenti di diversi settori scientifico-disciplinari: detti insegnamenti avranno svolgimento o lungo un semestre, o in una singola annualità. I corsi

integrati sono costituiti da più moduli didattici coordinati, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale.

Il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport è di 12.

Gli insegnamenti finalizzati agli aspetti fondamentali e specifici delle discipline motorie e sportive sono ulteriormente integrati da 20 CFU di ATP ed eventuali attività di tirocinio, e si svolgono presso impianti sportivi appositamente convenzionati o controllati dall'Ateneo. Le ATP vengono distribuite secondo quanto pubblicato nel manifesto agli studi.

La caratterizzazione della professionalità del laureato verrà completata attraverso l'esperienza di tirocini e stage presso strutture pubbliche e/o private opportunamente convenzionate, in Italia o all'estero, sotto il controllo e la supervisione di docenti della Scuola di Scienze Motorie.

È prevista e quantificata in crediti l'attività presso strutture sportive e laboratori per attività di ricerca sperimentale.

3. Il carico orario corrispondente ad ogni CFU (25 ore) è di norma così suddiviso: 6 ore per le lezioni frontali in relazione al contenuto meramente teorico (le rimanenti 19 sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale); 12 ore per le esercitazioni e le ATP (le rimanenti 13 sono dedicate allo studio ed alla rielaborazione personale) che potranno raggiungere le 15 ore in caso di disponibilità dell'impiantistica sportiva); 25 ore per i tirocini. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e della Scuola di Scienze Motorie.

4. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio curriculum scegliendo la destinazione di 8 crediti relativi ad attività formative che il Collegio Didattico attiverà ed organizzerà in funzione delle richieste o delle risorse disponibili, le quali saranno previste ed articolate nella programmazione annuale del manifesto degli studi.

Gli 8 crediti potranno altresì essere destinati del tutto o in parte in attività scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, purché coerenti con il proprio progetto formativo.

La destinazione degli 8 crediti a scelta dello studente dovrà essere riportata nel piano di studio ed approvata dal Collegio Didattico.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Scienza, tecnica e didattica dello sport, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Attività sportiva adattata	M-EDF/02
Fisiopatologia e basi biologiche della riabilitazione all'attività sportiva	MED/09, MED/33
Funzionalità fisiologica, metabolica e biomolecolare dell'esercizio fisico	MED/13, BIO/09, BIO/12
Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra (calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby)	M-EDF/02
Metodi di valutazione delle capacità motorie	M-EDF/02, FIS/07
Nutrizione applicata allo sport e alla salute	MED/49
Periodizzazione dell'allenamento degli sport	M-EDF/02

individuali	
Sociologia dei processi culturali e comunicativi nello sport	SPS/08, M-PSI/06
Teoria e metodologia dell'allenamento degli sport di squadra	M-EDF/02
Teoria e metodologia dell'allenamento degli sport individuali e delle discipline atletiche	M-EDF/02

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalle competenti strutture dipartimentali. In tale guida sono altresì riportati i programmi di ogni insegnamento.

Art. 5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo del curriculum, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU (dettaglio)	CFU	Anno di corso	Nr. esami
B	Discipline BioMediche	Funzionalità fisiologica, metabolica e biomolecolare dell'esercizio fisico	MED/13	3	9	1	1
			BIO/09	3			
			BIO/12	3			
B	Discipline Motorie e Sportive	Metodi di valutazione delle capacità motorie	M-EDF/02	6	12	1	1
C			FIS/07	6			
B	Discipline Sociologico-Giuridiche	Sociologia dei processi culturali e comunicativi nello sport	SPS/08	4	8	1	1
	Discipline Psicologiche e Pedagogiche		M-PSI/06	4			
B	Discipline Motorie e Sportive	Teoria e metodologia dell'allenamento degli sport individuali e delle discipline atletiche	M-EDF/02	9	12	1	1
C			M-EDF/02	3			
B	Discipline BioMediche	Fisiopatologia e basi biologiche della riabilitazione all'attività sportiva	MED/09	3	9	1	1
			MED/33	6			

B	Discipline Motorie e Sportive	Teoria e metodologia dell'allenamento degli sport di squadra (calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby)	M-EDF/02		6	1	1
C	Discipline BioMediche	Nutrizione applicata allo sport e alla salute	MED/49		6	1	1
B	Discipline Motorie e Sportive	Periodizzazione dell'allenamento degli sport individuali	M-EDF/02		6	2	1
B	Discipline Motorie e Sportive	Metodi e didattiche degli sport individuali e di squadra (calcio, pallacanestro, pallavolo, rugby)	M-EDF/02		6	2	1
B	Discipline Motorie e Sportive	Attività sportiva adattata	M-EDF/02		6	2	1

Altre attività formative

TAF*			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente		-	8	2
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Prova finale	-	11	2
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Inglese (B2)	3	1
S		Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		18	2
	Totale			120	

*A=base

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

2. Gli studenti possono caratterizzare negli insegnamenti a scelta e nelle ulteriori attività formative di tirocinio ed orientamento il proprio curriculum presentando, con modalità e termini che verranno previsti nel Manifesto degli studi annuale, il piano di studi individuale, che dovrà essere esaminato ed approvato dal Collegio Didattico del Corso di laurea.

Nel caso lo studente non assolvesse a tale dovere nei termini stabiliti, sarà tenuto ad adeguarsi ad un piano di studio stabilito dal Collegio Didattico.

3. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi e nella guida ai corsi di studio predisposta dalla Scuola di Scienze Motorie.

4. Modalità di riconoscimento di crediti

I CFU acquisiti dallo studente a seguito di percorsi formativi diversi, sono valutati dal Collegio Didattico che può riconoscerli integralmente, parzialmente, o non riconoscerli nel piano degli studi individuale. Il riconoscimento, che deve essere formalmente richiesto dallo studente, è subordinato alla coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso di laurea ed alla eventuale obsolescenza dei contenuti corrispondenti.

Caratteristiche prova finale:

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 109 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo.

L'esame di laurea consisterà nella discussione di una tesi sperimentale con contenuti di originalità preparata dallo studente. La tesi deve essere relativa ad un argomento o progetto di ricerca a carattere innovativo, svolta in autonomia dallo studente; la tesi dovrà documentare i risultati innovativi di ricerca ottenuti, nonché i collegamenti del lavoro svolto con lo stato attuale delle conoscenze nel settore delle scienze dello sport.

Il punteggio massimo conseguibile nella prova finale (11 CFU) è di 12 punti.

Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità d'Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità dell'Ateneo, è prevista da parte di un docente l'assunzione della figura di Referente di Gestione Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio. Il Referente AQ opera sotto la responsabilità del Presidente del Collegio, nonché referente diretto dei corsi di studi, ed è incaricato di guidare il Sistema interno di Qualità. Partecipa al Gruppo di Riesame, che è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio.

Il Gruppo di Riesame si fa carico del processo di autovalutazione, redigendo annualmente la scheda di monitoraggio annuale e periodicamente il rapporto di riesame ciclico.

Il Referente AQ si relaziona altresì con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il corso di studio ed è in stretto contatto con il Presidio della Qualità di Ateneo.

Nell'ambito dei processi di assicurazione qualità opera anche la Commissione Paritetica docenti-studenti, con funzioni di osservatorio permanente sulle attività didattiche, che organizza i propri lavori mediante riunioni periodiche e ne tiene traccia in apposita documentazione. La Commissione redige l'apposita relazione annuale entro il 31 dicembre e riferisce al CdS dei suoi esiti. Il CdS esamina e discute il rapporto della Commissione e la Commissione medesima è invitata a interloquire con il collegio didattico sia in merito ai contenuti della relazione annuale, sia a supporto della definizione delle strategie di perseguimento degli obiettivi formativi e del miglioramento della progettazione dell'organizzazione della didattica.